



CONFINDUSTRIACUNEO

Unione Industriale della Provincia

UFFICIO STAMPA

Autorivari studio associato - Corso IV Novembre, 8 12100 - Cuneo
Tel. 0171/601962 - Fax 0171/436301 - E-mail: staff@autorivari.com

Simone Ghiazza è il nuovo presidente provinciale dei giovani industriali

L'elezione è avvenuta ieri a Saluzzo prima di un convegno sul tema "vado o resto?"

59) 30.06.2011 – Simone Ghiazza è il nuovo presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Cuneo. L'elezione è avvenuta ieri pomeriggio presso il San Giovanni Resort di Saluzzo, nel corso dell'assemblea privata che ha preceduto il riuscito convegno "Should I stay or should I go. Riflessioni dei giovani imprenditori di Cuneo su un Paese che sembra dimenticarsi delle nuove generazioni", nel quale sono intervenuti i presidenti delle compagini giovanili delle altre associazioni di categoria provinciali, insieme a Giovanni Quaglia, Marco Testa e don Bernardino Giordano. D'effetto le conclusioni della presidente uscente Elena Lovera e del past president Alessandro Battaglia, che hanno dialogato tra loro elencando provocatoriamente le ragioni per andar via o restare a fare gli imprenditori in provincia di Cuneo.

Simone Ghiazza, 30 anni, monregalese, responsabile commerciale della Sgm Utensilerie, fa parte del gruppo dal 2002 e ne è vice presidente dal 2008. Già membro di Giunta di Confindustria Cuneo e del Consiglio direttivo della Sezione Meccanica, con l'elezione a presidente dei giovani imprenditori, di diritto entra a far parte del Consiglio direttivo di Confindustria Cuneo, di cui diventa anche uno dei vice presidenti.

Il Consiglio direttivo che guiderà il gruppo per il prossimo triennio risulta così composto: Cristina Trucco (Laboratorio Pasteur, Cuneo); Giorgio Rolfo (Rolfo, Bra); Fabrizio Castello (Castello Mario, Revello); Alessandro Gino (Gino, Cuneo); Alberto Ribezzo (La Monfortina, Monforte d'Alba); Roberto Tomatis (Kelyan, Cuneo); Gianluca Malacrino (Cauda Strade, Montà); Alessia Bertolotto (Marcopolo, Cuneo).

"Nell'assumere l'incarico - ha detto Simone Ghiazza - non posso non ringraziare chi mi ha preceduto. Siamo consapevoli del percorso da fare e per farlo scegliamo di 'restare', per essere protagonisti nella nostra provincia contando sulla collaborazione delle altre associazioni di categoria del territorio. In qualità di giovani e imprenditori riteniamo sia nostro dovere assumere un ruolo sempre più attivo, per affrontare con grinta e determinazione il futuro, oltre gli interessi immediati".

I lavori del convegno si sono aperti con la relazione di Elena Lovera, che ha indicato con grinta e determinazione le caratteristiche peculiari del gruppo e ha introdotto il tema della tavola rotonda, sollecitando un confronto dialettico su un Paese - e una provincia - in cui alle nuove generazioni sembra non venga dato più spazio. Dario Perucca (Coldiretti), Stefania Bongiovanni (Confartigianato) e Lino Mollo (Confcommercio), si sono detti convinti di voler comunque 'restare', con uno sguardo - inevitabile - a ciò che avviene all'estero. Giovanni Quaglia (presidente Autostrada To-Sv e vice presidente Fondazione Crt), don Bernardino Giordano (teologo morale) e Marco Testa (presidente Armando testa), hanno poi indicato gli ingredienti della loro ricetta per vincere le sfide di domani: senso del lavoro, fantasia e passione. "Fare qualcosa per i nostri giovani vuol dire farlo per il futuro del nostro Paese - ha detto

Alessandro Battaglia -. Occorre dare nuove opportunità ad una generazione che oggi si trova in difficoltà, ma che ha tanta voglia di fare”.